

RELAZIONE DI MISSIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULL'ATTIVITÀ E SUL FUNZIONAMENTO DI "LIBERAZIONE ANIMALE" NELL'ANNO 2016

"Liberazione Animale" è un'associazione di volontariato (OdV), apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro. Svolge attività di volontariato attraverso le prestazioni spontanee, personali e gratuite dei suoi aderenti e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, che si realizzano nel settore della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente, dei diritti degli animali e dell'antispecismo, inteso quale naturale evoluzione del pensiero antirazzista, antisessista, antimilitarista e pertanto in assoluta antitesi con xenofobia, discriminazioni sessuali, sociali, etniche, culturali, religiose.

Liberazione Animale è stata costituita il 14 settembre 2016 da Paola Gentile - Presidente -, Bianca Maria de Giusti - Vicepresidente - e Vincenzo Maffei – Segretario -, che compongono il Consiglio Direttivo.

Filosofia di base: riconoscendo nella scelta vegana un proprio principio fondante ed ispirandosi ai principi dell'antispecismo, l'Associazione opera concretamente al fine di promuovere e garantire il rispetto della vita, della dignità e della libertà di tutti gli animali umani e non umani, nonché quello della natura e dell'ambiente. A tal scopo "Liberazione Animale" si batte per l'abolizione di tutte le pratiche ed attività fondate sullo sfruttamento e/o l'uccisione a qualsiasi fine degli animali di qualunque specie; promuove attivamente la tutela dell'ambiente e della biodiversità, ampiamente intesa, quale fattore determinante per la salvaguardia della vita sul nostro pianeta; combatte lo specismo lottando contro ogni forma di discriminazione, sfruttamento, prevaricazione e violenza, per il rispetto del diritto alla vita, alla libertà e alla dignità di ogni individuo umano e non umano; diffonde una cultura della relazione tra animali umani e non umani orientata a forme di convivenza non conflittuali e non fondate sullo sfruttamento; promuove, soprattutto a livello locale, la diffusione della cultura del rispetto dei diritti degli animali, vigilando, di concerto con le istituzioni e le autorità preposte, sull'osservanza delle norme vigenti in materia di benessere animale e sull'operato di strutture pubbliche e private operanti nel settore.

Per il conseguimento dei suoi fini, l'Associazione promuove programmi educativi e di sensibilizzazione, manifestazioni culturali e sociali, dibattiti, proiezioni audiovisive e cinematografiche, raccolte di firme ed ogni altra iniziativa utile a favorire la cultura del rispetto degli animali e delle tematiche antispeciste; dà corso alle opportune azioni giudiziarie, tra cui azioni di diffida, denuncia e costituzione di parte civile nei giudizi in cui si procede per la violazione dei diritti degli animali e dell'ambiente o per reati connessi o correlati, ricorsi contro provvedimenti amministrativi in violazione dei diritti degli animali e dell'ambiente; collabora attivamente con le istituzioni e le autorità preposte a garantire la tutela dei diritti degli animali e dell'ambiente, con le altre organizzazioni aventi finalità affini, nonché con le strutture pubbliche e private che si occupino di accoglienza, assistenza, cura e riabilitazione di animali di qualsiasi specie.

PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE NEL CORSO DEL 2016

SETTEMBRE

In occasione dell'arrivo in città del circo Nelly Orfei (15 settembre), è stata inviata formale richiesta affinché venissero effettuati i controlli, ognuno per le proprie competenze, da parte di ASL veterinaria, Polizia Municipale, Corpo Forestale dello Stato, Aipa e ANPANA.

I primi di ottobre, è stato inoltrato un esposto contro alcune violazioni del "Regolamento per il Benessere Animale" del Comune di Foggia che, a nostro avviso, erano state commesse: mancanza di distanze di sicurezza, visita allo zoo, spazi inadeguati, presenza di animali non previsti (giraffa).

Successivamente è stata fatta richiesta di accesso agli atti della Commissione che ha approvato l'attendamento del circo, con l'obiettivo di studiarli, insieme a quelli dei prossimi, e capire se ci sono delle criticità e delle elusioni della normativa che possano essere utilizzate sia contro la troppa elasticità delle autorità preposte al controllo, sia contro il futuro attendamento di altri circhi.

Siamo consci che le richieste che facciamo affinché vengano effettuati i controlli previsti siano quasi inutili, perché la Commissione si riunisce dopo l'attendamento del circo, quando ormai, praticamente, non può che adeguarsi a ciò che trova. Il nostro obiettivo è fare in modo che la Commissione si riunisca prima (come peraltro consigliato dal Protocollo Operativo del CITES 2006), che controlli prima tutta la documentazione presentata (planimetrie, autorizzazioni prefettizie, registro carico/scarico, ecc) in modo da poter fare una valutazione di massima, per dare l'ok o meno (con riserva o meno) all'attendamento, da confermare o meno nei successivi eventuali controlli.

NOVEMBRE/DICEMBRE

In previsione del Natale/Capodanno 2016, abbiamo contattato e coinvolto 10 associazioni (animaliste, ambientaliste e culturali, locali e nazionali) per inviare una richiesta a Sindaco e Prefetto, affinché venisse promulgata, in tempo utile, un'ordinanza contro i fuochi d'artificio, sulla base della loro nocività per l'ambiente, per gli umani e per gli animali.

Contestualmente, abbiamo realizzato anche una campagna sui social, oltre che inviare comunicati stampa che sono stati pubblicati online da diverse testate.

Anche in questo caso, ci rendiamo conto che tali ordinanze, senza un formale supporto informativo e culturale, lasciano il tempo che trovano. Tuttavia, siamo convinti che incalzare le istituzioni sia importante per metterle di fronte alle loro responsabilità e spronarle a fare sempre meglio. Inoltre, proprio grazie ai social, ci siamo resi conto che molti foggiani sono contrari ai fuochi d'artificio e che, quindi, ci sia una buona base per lavorare, in futuro, coinvolgendo più associazioni e gruppi/comitati di cittadini, in modo che la partecipazione parta e si radichi dal basso e sia, per questo, più efficace.

Sempre in Dicembre è iniziata una collaborazione formale col "Coordinamento Provinciale Protezione Animali", che raccoglie tutte le realtà di volontariato della provincia di Foggia, con gli obiettivi di creare una rete di aiuto, sostegno e lotta in favore dei diritti degli animali, di operare insieme alle istituzioni affinché le procedure Asl e di Polizia Municipale siano le stesse in tutti i Comuni, di realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione su adozioni consapevoli e sterilizzazioni, al fine di concretizzare il motto del Coordinamento che è "Zero cani in canile"

DA SETTEMBRE 2016 – ancora in corso

Da una riunione con alcune volontarie locali, è nata l'esigenza di risolvere in modo concreto alcune problematiche relative ai randagi, cani e gatti.

Si è deciso, così, di chiedere un incontro con l'Assessore ai Servizi Sociali Erminia Roberto, per avanzare le seguenti richieste:

- * apposizione di targhe (a spese delle volontarie) nei luoghi ove stazionano colonie feline riconosciute e cani di quartiere;
- * installazione di ripari (sempre a spese delle volontarie) per gli animali e per la loro alimentazione;
- * risoluzione del problema dei gravi ritardi di censimento delle colonie feline da parte della Polizia Municipale;
- * apertura dell'Ufficio Diritti Animali, previsto dal Regolamento per il Benessere Animale di Foggia dal 2007.

Finalmente, dopo diverse insistenze, la referente per il randagismo, Giuseppina Colucci, ha promesso di organizzare quanto prima un incontro con Polizia Municipale ed Asl veterinaria, incontro che però, a tutt'oggi, non ha ancora una data fissata.